



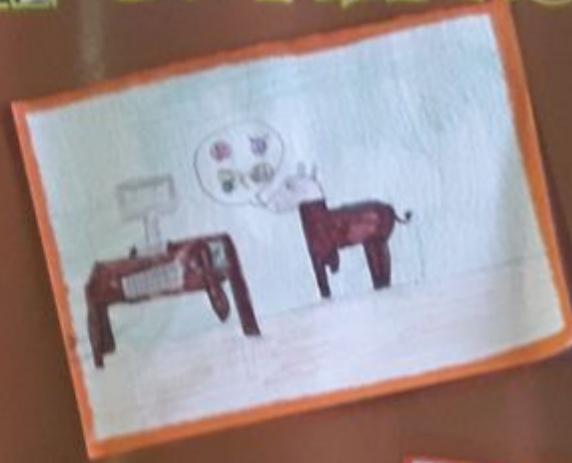
CLASSE 4^

FAVOLE IN WI FI

**CONTRO I CYBERBULLI
E I RISCHI DELLA RETE**

IL CAVALLINO CYBERBULLO

F
A
V
O
R
I
N



WI-FI CONTRO I CYBERBULLI
E I RISCHI DELLA RETE

IL CAVALLINO CYBERBULLO

Un cavallino, spavaldo ma insicuro
come tutti i bulli,
si travestiva da asino sui social network
e tagliava continui insulti
contro le bestiole più indifese.

Così otteneva moltissimi “Mi piace”.
Quando lo scoprì, la mamma lo portò in
una prateria, dove c’erano solo due
cavalli,

e gli disse: “Forza, raglia come al solito...”.

Allora il cavallino si vergognò
e scoppiò a piangere.

“Figliolo, tu non li vedi, ma dietro lo
schermo del tuo tablet ci sono duemila,
non due soli spettatori.

Allora scegli: o cavallo o asino.

Ma ricorda:

se sui social ti comporti da asino,
prima o poi finirai per diventarlo nella
realtà agli occhi degli altri,
che ti tratteranno come meriti”.



VACANZE DI UNA RONDINE



VACANZE DI UNA RONDINE

**Una rondine, in vacanza, postava
continuamente le
sue foto sui social per i suoi numerosissimi
«amici»,**

tra cui c'era una gazza ladra.

Tornata al suo nido, lo trovò saccheggiato!

Facciamo attenzione a ciò che raccontiamo

di noi stessi sui social:

raccontare a tutti le nostre abitudini

e i nostri spostamenti è rischioso.

La privacy è molto importante

per la nostra sicurezza.

**La favola ci insegna a non esporci troppo sulla
rete:**

non si sa mai come potrebbe essere usato

ciò che postiamo.

IL TORDO INGENUO



IL TORDO INGENUO

**Un tordo, a corto di cibo nel bosco in cui viveva,
disboscato dai contadini, decise di migrare.**

**Arrivò nella vicina fattoria, dove i contadini gli misero a
disposizione tanto buon cibo.**

“Sono davvero fortunato” meditava.

**I contadini gli costruirono anche una bella gabbietta
colorata, dove entrava volentieri, perché gli mettevano
cibo in quantità.**

**L’uccellino non ne voleva più uscirne, anche perché,
appesantito dalla quantità di cibo che mangiava, non
riusciva più a volare.**

**A quel punto i contadini, che avevano previsto tutto fin
dall’inizio, lo chiusero nella gabbietta e dopo pochi giorni
ne fecero un ottimo arrosto!**

**“Sono stato uno sciocco- gemette il tordo prima di
morire- come potevo aspettarmi regali così generosi da
chi, tagliando il bosco,
mi aveva tolto il cibo di bocca?”**